




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
«SECURITY MANAGER»
CORSO DI FORMAZIONE IN
«PROFESSIONISTA DELLA SECURITY»**



04 MARZO 2022
MASSIMO MARROCCO
Ore 11:00 - 13:00

Riepilogo e preparazione all'esame di certificazione

1




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



- Descrizione svolgimento esame tipo di certificazione UNI 10459:2017
- compliance aspetti normativi volontari e cogenti
- ricostruzione tabelle calcolo del rischio
- ricostruzione tabelle misure attive, passive, “organizzative”
- analisi di contesto
- approccio operativo da seguire per dimostrare di aver preso coscienza di cosa significa gestire il rischio da un punto di vista manageriale.

2




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Descrizione svolgimento esame tipo di certificazione UNI 10459:2017

3




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Come si svolge l'esame di certificazione

L'esame di certificazione prevede tre differenti prove:

1. Quiz a risposte multiple: 20 quiz in 30' soglia di sbarramento a minimo 12 esatte
2. Traccia scritta da completare in 1 h con i seguenti punteggi parziali:

(tot 40 min 24)	Identificazione ed analisi dei rischi Max 10
	Interventi di mitigazione Max 10
	Rischi rimanenti e loro trattamento Max 10
	Analisi economica di massima Max 5
	Note aggiuntive Max 5
3. Colloquio orale

4



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Colloquio orale

Il colloquio orale deve durare circa 40 minuti ed avere il seguente contenuto:

- ✓ Breve richiamo all'attività svolta dal candidato
- ✓ Commento alla prova di test risposte multiple
- ✓ Commento alla prova con traccia scritta
- ✓ Domande specifiche a seconda del livello di qualificazione richiesto
- ✓ Eventuali domande specifiche per chi chiede l'estensione per il settore Vigilanza privata.

5



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Compliance aspetti normativi volontari e cogenti

6




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



- ✓ Norme legislative e best practices
- ✓ Adeguamento e continuo miglioramento
- ✓ Responsabilità degli amministratori
- ✓ Responsabilità del Datore di Lavoro
- ✓ Esimenza riferita art. 30 Dlgs 81/2008
- ✓ DVR e DUVRI
- ✓ Tipologia informazioni relative alla tutela privacy
- ✓ Sistemi di gestione, tracing, audit
- ✓ Piramide di Marlow
- ✓ Ciclo di Deming

7




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



- ✓ ISO 31000
- ✓ ISO 9001
- ✓ Dlgs 81/2008 – TUSL – ISO 45000
- ✓ ISO 27001
- ✓ ISO 22301
- ✓ ISO 14000 (certificazione ambientale)
- ✓ Regolamento disciplina rifiuti (2014/955/UE)
- ✓ CODICE PREVENZIONE INCENDI
- ✓ UNI 10459:2017
- ✓ TIA ANSI 942

8



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Risk Management (ISO 31000)

9



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



- ✓ Contestualizzazione
- ✓ Risk inventory
- ✓ Risk evaluation
- ✓ Gestione e Trattamento
- ✓ Equazioni della Magnitudo e della Probabilità
- ✓ Equazione del tempo di opposizione al danno
- ✓ Misure di riduzione Passive, Attive ed Organizzative
- ✓ Opposizione al danno in eventi istantanei (impossibilità applicazione equazione del tempo di opposizione)
- ✓ Verifica di efficacia del piano di trattamento

10




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Rischi esogeni

- Sismicità e prossimità zone instabili
- Allagamenti, straripamenti, dighe, invasi, rete fognaria
- Vulcani attivi ed emissioni polveri,
- Vicinanza siti sensibili quali fabbriche chimiche o biologiche, centrali elettriche, termovalorizzatori,
- Siti sensibili per attentati o sabotaggi
- Vicinanza aeroporti
- Vicinanza siti militari
- Viabilità mezzi ordinari e pesanti
- Caratteristiche rete servizi primari (energia e TD)
- Attacchi terroristici, intrusioni non autorizzate, sequestri per riscatto..

11




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Rischi endogeni

- Infedeltà dei dipendenti;
- Rotture macchinari della produzione,
- Incendi materiale stoccato
- Furti di informazioni, copyright,...
- Salute dei lavoratori o terzi presenti nei siti di produzione,
- Personale esterno in appalto
- Danni ambientali per inquinamento aria, acqua o terreno
-

12

Tipologia rischio	Descrizione di riferimento
Legati alla produzione	Rischi di security insiti nella attività dell'Organizzazione intesa come processo di produzione di servizio/prodotto, rischi da obblighi normativi
Contesto locativo	Rischi insiti nella collocazione geografica e tipologia edilizia degli immobili utilizzati dall'Organizzazione: terremoti, allagamenti, fulmini, inondazioni, crolli, smottamenti
Danni al patrimonio	Furti, incendi, sabotaggi, attentati, frodi finanziarie, furto proprietà intellettuali.
Danni di compliance ambientale	Emissioni nocive gas , liquidi e solidi , rifiuti, emissione elevate di: rumori, vibrazioni, onde magnetiche,
Danni con azione di malintenzionati	Attacchi informatici, infedeltà dei dipendenti, furto dati riservati, rapimenti di dipendenti, attacchi all'immagine aziendale, attacchi NBC,
Altri danni derivati da	Fermo della produzione, pandemie, modifiche equilibri politici del paese, richieste malavita organizzata, fermo dei vettori di trasporto, blocco della circolazione viaria, scioperi,

13

Trattamento :misurazione - priorità

Dopo aver identificato i rischi che l'organizzazione intende gestire attraverso il trattamento di riduzione, il S.M. avvia tale attività che prevede tre fasi:

- ✓ **misurazione** del singolo rischio
- ✓ realizzazione **tabella priorità**
- ✓ implementazione **misure riduzione**

La logica di questa progressione è data dal confronto tra rischi da ridurre e risorse economiche disponibili che suggerisce di iniziare il trattamento dei rischi di magnitudo superiore procedendo con le magnitudo inferiori fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione

14




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Il percorso logico è:

l'esposizione è la fattispecie legata al contesto considerato nell'essenza dell'attività svolta e che per essa è indispensabile (o sostituibile dopo valutazione e possibilità di pari efficacia)

- quantità misurabile di bene materiale o immateriale potenzialmente soggetto al danno (n. di abitanti, n. di persone di un eventi, ettari di bosco, n. di vetture, gigabyte di dati etc.

= tutto ciò che il Professionista della security deve tutelare

15




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



La minaccia è la prima conseguenza logica che considera gli eventi indesiderati connessi all'esistenza di esposizioni (tutto ciò che può provocare danni intesi come sommatoria di varie tipologie di danno) **rappresenta la possibilità che.....**

- venga tentato un attacco, furto, danneggiamento, rapina, ecc
- avvenga un incidente (incendio, allagamento, ..)
- si manifesti un evento naturale (terremoto, inondazione, pandemia,..)
- si manifesti un comportamento violento (aggressione, sparatoria,..)
- **vi sia una innovazione normativa**
- vi sia un cambiamento non controllabile nell'ambiente circostante
- **Il trattamento malevolo di un dato**

16




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



le vulnerabilità sono le fattispecie oggettive presenti nel contesto che possono concretizzare le minacce e di fatto costituiscono il corpus della probabilità che la minaccia si concretizzi

- (Probabilità = F(frequenza:vulnerabilità) $P = F(f;V)$)
- Debolezza di una di una organizzazione rispetto ad una minaccia, inversamente proporzionale alla efficacia delle misure messe in atto per contrastarla
 - **Un archivio cartaceo di facile accesso e senza impianto antincendio;**
 - **Una cassaforte in ambiente non protetto**
 - **Un deposito merci non protetto**
 - **Una rete TD non protetta e con tracciamento accessi**
 - **Un deposito soggetto ad allagamento non protetto**
 - ...

17




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Il Professionista quindi, partendo dalle esposizioni dell'organizzazione e dalle minacce che su questa incombono, verifica la presenza di misure già implementate nel contesto e ne misura l'efficacia ovvero la capacità che queste dimostrano di ridurre la vulnerabilità rispetto a quella specifica minaccia, in modo oggettivo e replicabile.

18




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Misurazione - priorità

Dobbiamo ora introdurre la basilare funzione di misurazione teorica del rischio comunemente indicata come “*equazione del rischio*” utilizzando la funzione che lega il Rischio alla probabilità e Danno:

$$R = f(P; D)$$

R = rischio da misurare
P = probabilità di accadimento
D= danno inteso come impatto economico

19




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



Misurazione - priorità

Per poter procedere alla misurazione è necessario omogeneizzare le grandezze in esame per poter calcolare i valori numerici con la funzione

$$R = P \times D$$

Vedremo in seguito che ciò è reso possibile dalla valorizzazione di tutte le grandezze con il sistema semiprobabilistico e semiquantitativo

20




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
RISK SECURITY MANAGEMENT

Misurazione - priorità

La probabilità a sua volta è funzione della frequenza e della vulnerabilità

$$P = f(f;V)$$

P = probabilità
f = frequenza
V= vulnerabilità che è funzione di:

- ✓ Inadeguatezza procedure
- ✓ Inefficienza tecnologie
- ✓ Inadeguatezza risorse umane

21




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
RISK SECURITY MANAGEMENT

Misurazione - priorità

A seconda della dimensione della Organizzazione in esame e dei rischi individuati è consigliabile operare una semplificazione raggruppando i diversi valori di probabilità o danno in **parametri di valutazione semiprobabilistici e semiquantitativi**, quindi potremo avere da 2 a più parametri di probabilità e da 2 a più parametri di danno.

ESEMPIO DI PARAMETRAZIONE A TRE VALORI

Probabilità' (P)	Danno (D)
• Alta (3)	Alto (3)
• Media (2)	Medio (2)
• Bassa (1)	Basso (1)

22




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSO SECURITY MANAGEMENT



Stima della probabilità

Come abbiamo visto la probabilità è funzione della frequenza e quindi si farà riferimento alle fattispecie accadute in un periodo temporale medio (per esempio ultimi 5 anni) che potrebbero causare il rischio preso in considerazione

Alta probabilità :	accaduto più volte	= 3
Media probabilità :	accaduto una volta	= 2
Bassa probabilità :	mai accaduto	=1

23




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSO SECURITY MANAGEMENT



Stima della probabilità

Sulla stima della probabilità abbiamo visto che incide anche la vulnerabilità negli aspetti :

✓ **Inadeguatezza procedure:**

➤ Non esistono o non sono reperibili	= 3
➤ Esistono ma devono essere aggiornate	= 2
➤ Esistono e sono aggiornate e testate	= 1

24




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



✓ **Grado efficienza tecnologie**

- Non esistono impianti dedicati = 3
- Esistono impianti ma non aggiornati = 2
- Esistono impianti certificati e testati = 1

25




UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT



✓ **Grado adeguatezza risorse umane:**

- Non sono presenti risorse dedicate = 3
- Sono presenti risorse ma non formate = 2
- Sono presenti risorse formate e che
hanno effettuato prove di efficacia = 1

N.B. attenzione al concetto di presenza che deve essere esteso h24 per incendi, allagamenti, ecc.

26



 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
 CORSI SECURITY MANAGEMENT

**Esempi di tabelle per processo interattivo
trattamento rischio**

27



 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
 CORSI SECURITY MANAGEMENT

TABELLA STIMA DANNO ECONOMICO		
consistenza	valore in K Euro	valorizzazio ne tabellare
ALTO	>	3
MEDIO	< ... >	2
BASSO	<	1

28



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT


TABELLA STIMA PROBABILITA'						
consistenza	numero eventi negli ultimi 5 anni	Stima frequenza	grado inadeguatezza procedure	grado inefficienza tecnologie	grado inadeguatezza risorse umane	Valorizzazione media tabellare
ALTO	> 1 volta					
MEDIO	1 volta					
BASSO	0 volte					

29



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT


RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI in K Euro
....K

Livello magnitudo accettata		Livello magnitudo non accettata	
2	4	8	16

30

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT

Calcolo stima probabilita a valori plurimi

TABELLA STIMA PROBABILITA'	consistenza	numero eventi negli ultimi 5 anni	Stima frequenza	grado inadeguatezza procedure	grado inefficienza tecnologie	grado inadeguatezza risorse umane	Valorizzazione media tabellare
ALTO	> 1 volta	3					
MEDIO	1 volta						
BASSO	0 volte		1	1	1	2	

$(3+1+1)/4 = 1,5$ valore assoluto superiore 2

31

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT

TABELLA DETTAGLIO MISURE RIDUZIONE

tipc	descrizione	costo in K Euro	Riferimenti normativi	Misura PASSIVA	Misura ATTIVA	Misura Organizzativa OPPOSIZIONE
A	TVCC con motion detection	4	37/2008		X	
B	porta blindata	2	EN 1627 EN1303	X		
C	Impianto antintrusione	2	CEI 79-3 37/2008		X	
D	contratto vigilanza	3	DUVRI			X
F	rilevazione incendi	2	DM 151 37/2008		X	
G	rilevazione allagamenti	1	37/2008		X	
H	contratti manutenzione	2				X
L	assicurazione	2				X
M	Formazione ore/uomo	2				X

32

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

CeSIntES

EVENTO	VULNERABILITA'	MISURE RIDUZIONE	Rif. tabella
Intrusione estranei con mezzi pesanti	Porta inadeguata	Porta blindata	B
	Assenza impianto allarme	Impianto TVCC motion detection	A
	Controllo chiusura porta ed intrusione	Impianto antintrusione	C
	Assenza procedure risposta	Contratto Istituto Vigilanza	D
	Assenza adeguatezza risorse	Formazione risorse con procedure	M
Intrusione estranei senza mezzi	Porta inadeguata	Porta blindata	B
	Assenza impianto allarme	Impianto TVCC motion detection	A
	Controllo chiusura porta ed intrusione	Impianto antintrusione	C
	Assenza procedure risposta	Contratto Istituto Vigilanza	D
	Assenza adeguatezza risorse	Formazione risorse con procedure	M
Incendio	Assenza impianto rilevazione	Installazione impianto	F
	Assenza procedure risposta incendio ed allagamento	Contratto Istituto Vigilanza (integrazione D* costo 1K)	D
	Assenza adeguatezza risorse	Formazione risorse con procedure	M
Allagamento	Assenza impianto rilevazione	Installazione impianto	G
	Assenza adeguatezza risorse	Formazione risorse con procedure	M

33

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»
CORSI SECURITY MANAGEMENT

CeSIntES

ING. MASSIMO MARROCCO

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

ingmarroccomassimo@tiscali.it

34